

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Oltre all'ambito edile, abusi anche nell'attività scolastica?**

Nella giornata di ieri, il Sindacato OCST ha denunciato un grande caso di mala edilizia avvenuto nel nostro Cantone ad opera della Consonni Contract CH SA. Il titolare e fondatore della società ha già ammesso le sue responsabilità e sono in corso accertamenti per verificare altre persone coinvolte.

Purtroppo il responsabile di questa triste vicenda, che ha imposto condizioni assurde ai suoi collaboratori, non si è limitato a occuparsi dell'ambito edile dove, grazie ai suoi prezzi vantaggiosi rispetto alla concorrenza (ora si può capire il motivo) è riuscito nel tempo ad accaparrarsi appalti prestigiosi.

Risulterebbe infatti che sia pure coinvolto nella gestione di un istituto scolastico. Nello specifico ci si riferisce alla International School of Ticino SA, avviata da Consonni il 24 luglio 2013, un anno dopo la costituzione della Consonni Contract CH SA nel cui Consiglio di amministrazione sedeva fino a pochi giorni fa prima di essere stralciato da ogni ruolo secondo quanto pubblicato sul Foglio ufficiale dello scorso 19 ottobre.

Risulta invece ancora membro del CdA della International School of Ticino SA un altro membro della Consonni Contract CH SA e pure membro di direzione di una fiduciaria di Lugano coinvolto nell'inchiesta sugli abusi nell'ambito edile.

Ora, davanti alle accuse mosse dal sindacato OCST, che hanno portato all'arresto di due persone, appare opportuno chiarire alcuni aspetti anche sulla scuola fondata nel 2013 e dove, in base in base alle dichiarazioni riferite in conferenza stampa dal Sindacato, risultano siano stati corrisposti ai docenti della scuola delle retribuzioni salariali pari a 3'000.- franchi lordi per 184 giorni di insegnamento.

Occorre ricordare che per poter avviare un istituto scolastico e ricevere la relativa autorizzazione, secondo quanto previsto dalla Legge sulla scuola, i membri della International School of Ticino SA hanno dovuto produrre alcuni documenti come previsto dall'art. 82 lett. c) tra i quali il casellario giudiziale, i documenti d'idoneità alla formazione e il certificato di sanità.

Chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Sono stati predisposti controlli urgenti allo scopo di verificare che i requisiti che hanno portato al rilascio dell'autorizzazione siano ancora adempiuti?
2. Dal giorno dell'apertura ad oggi sono state effettuate delle verifiche quali risultati sono scaturiti?

Giorgio Fonio e Lorenzo Jelmini